



Allegato alla determinazione n. 122 del 27/06/2024

SERVIZI CIMITERIALI 2024-2027

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 MODALITA' DELL'APPALTO
- ART. 4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO
- ART. 5 ELENCO DETTAGLIATO DEI SERVIZI CIMITERIALI
- ART. 6 LAVORI DI PULIZIA
- ART. 7 MANUTENZIONE DEL VERDE E STESURA DEL GHIAINO
- ART. 8 AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 9 PAGAMENTO E REVISIONE PREZZI
- ART. 10 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 11 ATTREZZATURE E MATERIALI
- ART. 12 PERSONALE, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI
- ART. 13 GESTIONE RIFIUTI
- ART. 14 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
- ART. 15 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 16 REFERENTE DEL SERVIZIO
- ART. 17 PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
- ART. 18 CONTROLLI
- ART. 19 VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 20 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE
- ART. 21 DANNI DI FORZA MAGGIORE
- ART. 22 NORMATIVE E REGOLAMENTI
- ART. 23 INADEMPIENZE E PENALI
- ART. 24 CONTROVERSIE
- ART. 25 CONTRATTO
- ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 27 NOTA INFORMATIVA PRIVACY

**ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale ha per oggetto le modalità per l'esecuzione delle prestazioni cimiteriali, descritte agli artt. 5, 6 e 7, da svolgere nei cimiteri comunali di Bevilacqua capoluogo e della frazione Marega, dal lunedì al venerdì, mattino e pomeriggio, il sabato mattina. Solo in casi eccezionali debitamente motivati possono essere autorizzate operazioni cimiteriali in giorni festivi. In tal caso gli importi concordati delle operazioni subiranno un aumento del 20%.

I servizi cimiteriali sono così riassunti:

- organizzazione del servizio
- ricevimento e consegna feretri (leggasi anche: urne cinerarie, cassette resti)
- tumulazione
- inumazione
- estumulazione
- esumazione
- ricognizione feretri
- estumulazione – condizionamento
- traslazione
- trasporto resti mortali e ossei all'interno dei cimiteri e da un cimitero all'altro
- operazioni di carico/scarico di feretro
- lavori edili complementari in area cimiteriale
- trattamento dei cadaveri indecomposti
- gestione dei rifiuti connessi alle attività in oggetto
- lavori di pulizia
- manutenzione del verde e stesura ghiaino
- pratiche relative alla tenuta dei registri e dei permessi di seppellimento

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di **trentasei mesi**, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, o, in pendenza di urgenza all'atto della consegna anticipata dei servizi ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs n.36/2023, presumibilmente a far data dal 01/10/2024.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga "contrattuale" di cui al c. 10, art. 120 del D.Lgs. 36/2023, in cui il contraente è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 3 – MODALITA' DELL'APPALTO

Affidamento ad operatori economici ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali; pertanto, l'erogazione degli stessi da parte dell'appaltatore dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.

Casi di funzionamento irregolare o interruzione del servizio potranno verificarsi soltanto per esigenze tecniche non prevedibili o cause di forza maggiore espressamente previste e disciplinate dalla normativa di settore. In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali: dovrà essere comunque assicurato il contingente minimo a garantire lo svolgimento e la sicurezza dell'operazione.



Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente e tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante – Servizi Cimiteriali, da parte dell'appaltatore, il quale dovrà, in ogni caso, adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti e limitare l'impatto sull'ambiente.

ART. 5 – ELENCO DETTAGLIATO DEI SERVIZI CIMITERIALI

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto le seguenti prestazioni:

A) Organizzazione del servizio:

- organizzazione e coordinamento della/e squadra/e preposta/e ai servizi oggetto dell'appalto; collegamento quotidiano con il servizio cimiteriale della Stazione Appaltante, con l'Ufficio Tecnico comunale e con gli l'Ufficio Demografico, sia direttamente presso gli uffici sia per via telematica, telefonica, etc.;
- organizzazione delle operazioni preliminari ai vari servizi cimiteriali ordinati;
- espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto in stretto contatto con il servizio cimiteriale/ ufficio tecnico / ufficio demografico;
- confronto con l'ufficio servizi cimiteriali e con l'ufficio tecnico per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive e di adeguatezza delle tombe;
- consegna all'ufficio anagrafe del Comune interessato dei documenti accompagnatori del feretro (autorizzazione alla sepoltura – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione
- comunicazioni varie) entro 24 ore dalle operazioni eseguite.

B) Le operazioni di ricevimento e trasporto feretri consistono in:

- apertura dei portoni in entrata e uscita dal cimitero per il transito dell'auto funebre contenente il feretro destinato alla sepoltura o al deposito in camera mortuaria;
- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori del feretro (autorizzazione alla sepoltura – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni varie) e successiva consegna all'ufficio anagrafe del Comune entro 24 ore dalle operazioni eseguite;
- assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scarico del feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- per i feretri in deposito temporaneo in attesa di cremazione: apertura della camera mortuaria per il deposito del feretro da parte dell'impresa di onoranze funebri e ritiro dei documenti accompagnatori; successiva apertura della camera mortuaria per il ritiro del feretro da parte dell'impresa di onoranze funebri, controllo dell'apposizione della firma dell'impresa di onoranze funebri per ricevuta del feretro, nel registro di scarico e carico feretri. Accensione del condizionatore con congruo anticipo in caso di temperature elevate e nel caso in cui la permanenza protratta del feretro lo richieda.

C) Le operazioni di tumulazione (deposito di feretro o resti ossei / cinerari in tumulo) consistono in:

- rimozione della lapide;
- apertura del loculo, celletta o della tomba di famiglia con eventuale sistemazione della sede di alloggiamento (con installazione di protezioni e delimitazioni di sicurezza);
- eventuale inserimento di apposite putrelle in tomba a vasca;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;



- tumulazione del feretro in loculo, celletta o in tomba di famiglia con chiusura ermetica del sigillo con calcestruzzo o malta e mattoni come già in uso nei vari cimiteri;
- pulizia e quanto necessario perché il lavoro sia eseguito a regola d'arte.

D) Le operazioni di inumazione (deposito di feretro in terra) consistono in:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe, eventuale imbragatura delle lapidi adiacenti, copertura con telo delle lapidi adiacenti;
- scavo, con idoneo mezzo meccanico o, eccezionalmente, a mano, della fossa delle dimensioni idonee che abbiano le seguenti misure:
 - per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, profondità ml. 2,00 – lunghezza ml. 2,20 – larghezza ml. 0,80
 - per i cadaveri di fanciulli di età sotto i 10 anni, profondità ml. 2,00 – lunghezza ml. 1,50 – larghezza ml. 0,50;
- preparazione del luogo di sepoltura, in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- raccolta di eventuali resti ossei rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- deposizione accurata del feretro sul fondo della fossa, perfettamente piano;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- pulizia dell'area circostante la fossa di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata;
- periodica risistemazione del terreno e del tumulo per un anno dalla sepoltura, prima del collocamento definitivo di lapide, stele, o altro.
- gestione dei rifiuti.

E) Le operazioni di estumulazione (estrazione di feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro sepolcro o in altro cimitero) consistono in:

- rimozione di lapide o copertura marmorea del tumulo;
- apertura della tomba (loculo e/o tomba) sia esso in muratura che in lastra di cemento con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi, compresi gli oneri per il montaggio e smontaggio dei necessari ponteggi o elevatori, pulizia dell'interno del tumulo;
- estrazione del feretro dall'alloggiamento;
- eventuale deposizione della bara in involucro di zinco munito di targhetta metallica di identificazione del defunto (fornito dalla ditta incaricata dai committenti per il servizio di assistenza e trasporto), nel caso in cui le condizioni del feretro non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. 285/1990;
- trasporto del feretro nella sepoltura di nuova tumulazione ed effettuazione delle medesime operazioni previste per la tumulazione, oppure trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- chiusura del tumulo di provenienza del feretro, a regola d'arte, come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata come previsto;
- gestione dei rifiuti.

F) Le operazioni di esumazione (estrazione resti mortali inumati) consistono in:



- escavazione, a mano o con mezzi meccanici, della fossa delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti (a mano o con l'ausilio di apposite pinze meccaniche) in apposita cassetta di zinco (fornita dalla ditta incaricata dai committenti) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso di conservazione degli stessi;
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione,
- oppure
- deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
- chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- pulizia della zona circostante la fossa;
- successiva aggiunta di terreno fino a completo livellamento;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata;
- gestione dei rifiuti.

G) Le operazioni di ispezione (verifica interna di un loculo o di una tomba) consistono in:

- rimozione della lapide o copertura marmorea del tumulo;
- apertura di un varco di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata;
- gestione dei rifiuti.

H) Le operazioni di estumulazione – condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal D.P.R. 285/1990) consistono in:

- rimozione della lapide o copertura marmorea del tumulo;
- apertura del loculo con demolizione del muro o di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti con le seguenti modalità:
 - raccolta dei resti, se scheletrizzati, deposizione degli stessi a mano o con l'ausilio di apposite pinze in cassetta ossario (fornita dalla ditta incaricata dai committenti) e tumulazione della medesima, nello stesso tumulo o in altra sepoltura eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione, o collocamento degli stessi in ossario comune;
 - inumazione dei resti mortali, se mummificati o corificati, dopo il loro trasferimento dalla cassa in zinco in apposita cassa in cartone o in altro materiale biodegradabile (fornita dalla ditta incaricata dai committenti), eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
 - avvio alla cremazione (se richiesta).
 - pulizia della zona circostante;
 - disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata;
 - gestione dei rifiuti.

Le operazioni previste alle precedenti lettere a – b – c, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra, sulla base delle prescrizioni del responsabile di custodia del cimitero, incaricato, secondo la volontà espressa dai familiari e dai committenti.



Le esumazioni ed estumulazioni **ordinarie** devono essere realizzate entro 20 giorni dalla richiesta. La ditta è tenuta alla compilazione di un verbale delle operazioni eseguite che dovrà essere depositato entro 24 ore dalla compilazione presso l'anagrafe del comune interessato alle operazioni medesime. Le esumazioni ed estumulazioni **straordinarie** devono essere realizzate entro 20 giorni dalla richiesta salvo siano strettamente collegate alla necessità di liberare il tumulo per successiva tumulazione/inumazione di salma.

I) Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o ad altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del tumulo, con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (fornito dalla ditta incaricata dai committenti), saldatura dell'involucro (a carico della ditta incaricata dai committenti);
- trasporto del feretro nella sepoltura di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del nuovo tumulo a regola d'arte, come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del tumulo;
- pulizia delle zone circostanti i due sepolcri;
- disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata;
- gestione dei rifiuti.

J) Le operazioni di trasporto resti mortali / ossei all'interno dei cimiteri e da un cimitero all'altro consistono in:

- confezionamento dei resti mortali / ossei con le modalità idonee al trasporto
- trasporto dei resti dal cimitero di provenienza al cimitero di destinazione secondo le disposizioni impartite e specificate nella relativa autorizzazione al trasporto, con automezzo idoneo omologato a tale tipologia di trasporto.

K) Trattamento dei cadaveri indecomposti:

I resti mortali provenienti da esumazione o da estumulazione potranno, in ordine e alternativamente:

- essere avviati a cremazione, secondo le seguenti modalità:
 - raccolta dei resti mortali in apposita cassa di cartone o in altro materiale biodegradabile (per i resti provenienti da estumulazione, il trasferimento nella cassa di cartone verrà effettuato nel caso che la cassa di zinco non sia a tenuta; separazione dello zinco);
 - trasferimento del feretro all'auto funebre incaricata per l'invio all'impianto di cremazione;
 - chiusura a regola d'arte della fossa o del tumulo di provenienza;
 - pulizia della zona circostante;
 - disinfezione dell'attrezzatura utilizzata come previsto;
 - gestione dei rifiuti.
- inumazione in terreno indecomposti:
 - raccolta dei resti mortali in apposita cassa di cartone o in altro materiale biodegradabile (per i resti provenienti da estumulazione, separazione dello zinco e gestione dei rifiuti);
 - sepoltura come previsto all'art. 4 punto D).
- chiusura della fossa / del tumulo in cui giace il feretro indecomposto:
 - chiusura della fossa secondo le disposizioni impartite per l'inumazione di feretro (o del tumulo in caso di sepoltura in tumulo).



Le operazioni previste sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra, sulla base delle disposizioni impartite dall'ufficio servizi cimiteriali/demografici, secondo la volontà espressa dai familiari e dai committenti.

ART. 6 – LAVORI DI PULIZIA

L'appalto di cui al presente Capitolato ha, inoltre, per oggetto lavori di pulizia che comprendono le seguenti attività.

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
6.1 Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico	
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e simili; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	<i>1 volta/settimana (sempre prima e dopo i giorni festivi)</i>
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e simili, arredi e simili; Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature simili;	<i>1 volta/settimana (prima dei giorni festivi)</i>
6.2 Locali a disposizione del personale e relative pertinenze	
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e simili, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	<i>1 volta/settimana (prima dei giorni festivi)</i>
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e simili, arredi e simili;	<i>1 volta/quadrimestre</i>
6.3 Camere mortuarie e locali di accesso pubblico	
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e simili, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	<i>1 volta/settimana (comunque prima di ogni funzione)</i>
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e simili, arredi e simili;	<i>1 volta/quadrimestre</i>
6.4 Locali adibiti a ricovero attrezzature e magazzino a disposizione del personale e relative pertinenze	
Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	<i>1 volta/mese (e quando comunque necessari)</i>



Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti;	1 volta/trimestre
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	1 volta/quadrimestre
6.5 Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali	
Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei;	1 volta/settimana
Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici;	1 volta/bimestre
6.6 Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso	
Raccolta dei rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei;	1 volta/settimana
6.7 Aree libere entro le mura cimiteriali	
Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dell'Amministrazione; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste, con sostituzione di sacchetti idonei ove predisposti e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti, messi a disposizione dall'Amministrazione; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia e riassetto dei vialetti inghiaia con raschiatura, rastrellatura della ghiaia, rifilatura dei bordi erbosi; Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti di rifiuto che posto in maniera provvisoria.	1 volta/settimana (prima dei giorni festivi)
Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differenza di permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto.	1 volta ogni tre mesi ed in ogni caso ogni volta necessari
6.8 Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra	
Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari;	1 volta/trimestre
6.9 reti di scarico entro le mura cimiteriali	
Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognature acque di scarico; Verifica imbocchi con rete fognatura comunale; verifica ed eventuale svuotamento vasche biologiche;	1 volta/anno
6.10 Percorsi entro e fuori le mura cimiteriali	
Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali e accessi, eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;	All'accadimento dell'evento



Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, su rampe e ove necessario	<i>meteorologico e per tutta la durata dello stesso</i>
6.11 tutte le aree entro e fuori le mura cimiteriali	
Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali;	<i>1 volta/anno in occasione della commemorazione dei defunti.</i>
6.12 Aree a inumazione	
OPERAZIONE DI RICARICA TUMULI A SEGUITO CEDIMENTI L'operazione consiste nella fornitura di terreno vegetale per ricarica tumuli siti nei campi ad inumazione (escluse tombe di famiglia) con costipamento. Sono esclusi interventi su opere marmoree. A tal fine rimane inteso che l'eventuale rimozione e riposizionamento delle opere marmoree sovrastanti sono a carico del concessionario.	<i>Ogni qual volta si presenti il caso</i>

ART. 7 – MANUTENZIONE DEL VERDE E STESURA DEL GHIAINO

L'appalto di cui al presente Capitolato ha, inoltre, per oggetto lavori di manutenzione del verde che comprendono le seguenti attività ordinarie e straordinarie:

LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE INTERNE E AL PERIMETRO CIMITERIALE A CARATTERE PERIODICO:

TIPO DI ATTIVITA'	PERIODICITA' INTERVENTO
7.1 Tappeti erbosi e stesura ghiaino	
Rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione delle aiuole e delle bordure, eseguito a mano o con mezzi meccanici idonei, in modo da mantenere i tappeti erbosi in stato decoroso; Raccolta e trasporto a rifiuto dell'erba rasata in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;	<i>Da Aprile ad Ottobre n. 2 tagli mensili. Si richiede trasmissione rapporto lavori eseguiti mensilmente.</i>
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di sfalcio e rifinitura; Stesura di ghiaino nei vialetti interni e prospicienti i campi di inumazione;	<i>Periodicamente all'occorrenza</i>
7.2 Cespugli e siepi a forma obbligata	
Potatura e sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere e/o correggerne forma e volume, compresa rimonda del seccume e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale; Raccolta e trasporto a rifiuto delle potature e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto	<i>2 volte/anno</i>
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura;	<i>Ad ogni operazione</i>



Irrigazione di siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze.	<i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i>
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione;	<i>Ad ogni operazione</i>
7.3 Cespugli e siepi a forma libera	
Potatura, rimonda del secco e tagli di ritorno, al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; Zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale; Raccolta e trasporto a rifiuto delle patate e del rimondo in idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;	2 volte/anno
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni, e quant'altro al termine di ogni operazione di rifinitura	<i>Ad ogni operazione</i>
Irrigazione di cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze	<i>Ogni qual volta le condizioni meteorologiche lo richiedano</i>
Pulizia accurata di tombe, arredi, pavimentazioni e quant'altro al termine di ogni operazione di irrigazione;	<i>Ad ogni operazione</i>
Sfalcio e pulizia dell'erba nelle aree di parcheggio esterne, nelle aree verdi di pertinenza e lungo le mura perimetrali esterne dei Cimiteri Comunali;	<i>Periodicamente all'occorrenza</i>
7.4 Trattamento erbe infestanti	
Intervento per l'eliminazione/contenimento delle erbe infestanti nelle aree interne ed esterne, con apposito prodotto fitosanitario (compreso fornitura del prodotto) e successivo asporto materiale secco;	<i>n. 6 interventi nel periodo Aprile-Novembre</i>

ART. 8 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presuntivo del servizio oggetto del presente Capitolato ammonta ad € 27.000,000 (diconsi euro ventisettemila/00) oltre all'IVA, comprensivo della somma per le prestazioni previste dall'art. 5 di cui al CPV 98371110-8 Servizi Cimiteriali e le prestazioni di pulizia cimiteriale previste dagli artt. 6 e 7 di cui al CPV 98371111-5 – servizi di manutenzione cimiteriale.

La ditta dovrà presentare un ribasso unico sull'elenco prezzi (allegato A) relativamente alle prestazioni di cui agli artt. 5, 6 e 7.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte, e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Ai fini di una sommaria valutazione delle prestazioni di cui all'art. 5, si riportano i dati statistici delle operazioni cimiteriali eseguite mediamente negli ultimi tre anni:

decessi/sepulture: 20

esumazioni/estumulazioni: 3

ART. 9 – PAGAMENTI E REVISIONE PREZZI

La ditta presenterà fattura alla Stazione Appaltante ogni mese allegando un resoconto contenente il tipo di prestazioni effettuate, distinte in Servizi Cimiteriali resi e pulizie/manutenzioni, e l'importo totale da corrispondere.

Il pagamento dei corrispettivi deve avvenire entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura, salvo che la Stazione Appaltante disconosca la regolarità delle fatture e proceda in conseguenza a contestazioni.



La Stazione Appaltante non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Non è prevista la revisione prezzi.

ART. 10 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta affidataria di cedere, anche parzialmente il contratto in oggetto.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi *risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile*.

L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, salva autorizzazione in sede esecutiva.

Si applicano le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Art. 11 – ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per lo svolgimento del servizio, se non esplicitamente indicati in Capitolato come forniti dalla Stazione Appaltante, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore per tutta la durata del contratto; attrezzature e materiali dovranno essere omologati secondo le disposizioni normative vigenti.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'appaltatore.

La fornitura di energia elettrica, esclusivamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico della Stazione Appaltante.

L'appaltatore non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali dallo stesso utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione della stazione Appaltante e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. Dopo l'utilizzo le attrezzature, i materiali e i macchinari dovranno essere riposti esclusivamente nel luogo di deposito indicato dalla Stazione Appaltante, non accessibile a terzi.

ART. 12 – PERSONALE, ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

Per le operazioni di ricevimento feretri, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovrà essere garantito il contingente minimo a garantire lo svolgimento e la sicurezza dell'operazione.

In tutte le operazioni svolte presso i cimiteri l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi previsti dall'art. 5 dovrà presentarsi in ordine, pulito, pettinato e sbarbato, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'appaltatore di fumare, bere o mangiare all'interno dei cimiteri. Le violazioni delle succitate disposizioni, comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative urgenti.

ART. 13 – GESTIONE RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente Capitolato dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

1. I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse, ad esempio zinco, piombo, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti negli appositi contenitori a tenuta stagna situati presso l'area ed essi dedicata presente in ciascun cimitero;
2. La ditta appaltatrice, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà differenziare le diverse tipologie di rifiuti. Presso ogni area di stoccaggio sono posizionati i seguenti contenitori per rifiuti:
 - a. Rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione CER 200203: questi rifiuti devono essere raccolti ed insaccati in appositi contenitori flessibili a perdere di colore distinguibile e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". La ditta appaltatrice dovrà redigere apposita dichiarazione che attesti la conformità dei rifiuti al conferimento presso l'impianto di destino finale che verrà indicato dal Comune;
 - b. Metalli quali resti metallici di casse (zinco, piombo, ecc.) CER 200140: questi rifiuti devono essere perfettamente ripuliti durante l'esumazione/estumulazione e trattati con prodotti specifici atti alla loro disinfezione;
3. Il trasporto dei rifiuti urbani di cui al punto 2 agli impianti di destino finale è a carico della Ditta appaltatrice.
4. I materiali necessari alla preparazione dei rifiuti urbani in vista del recupero/smaltimento sono a carico della ditta appaltatrice.
5. Nel caso di rinvenimento di rifiuti a rischio infettivo, deve immediatamente essere contattato il servizio ambiente del Comune, che darà indicazioni per il loro confezionamento e relativo smaltimento.
6. La terra di scavo, CER 170504, e i rifiuti inerti derivanti dalla demolizione di lapidi e componenti murarie CER 170107, sono da considerarsi rifiuti prodotti dall'attività della ditta appaltatrice e la loro gestione (trasporto, eventuale stoccaggio e smaltimento finale) rimane quindi in carico alla ditta stessa. Ne deriva pertanto, il divieto assoluto di stoccaggio e/o di deposito (anche temporanei e in piccole quantità) di queste tipologie di rifiuti eccedenti, in aree di proprietà del Comune. La ditta appaltatrice dovrà comunque comunicare al Comune le modalità di gestione di tali rifiuti, compresi gli impianti di destino finale.

Tutti gli altri rifiuti urbani vanno conferiti negli appositi contenitori, forniti dal Comune, in modo differenziato (secco, umido, carta, plastica, vetro e lattine).

ART. 14 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà redigere e trasmettere il P.O.S. (Piano Operativo della Sicurezza) relativo al servizio in oggetto.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel P.O.S. (Piano operativo di sicurezza) ed a farle osservare al proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio.



ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'appalto una cauzione fissata nella misura prevista dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

Ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 16 – REFERENTE DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

L'appaltatore dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio e che lo rappresenti durante tutto lo svolgimento del contratto. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte della Stazione Appaltante e il controllo delle attività effettivamente svolte; il referente del servizio dovrà garantire la propria presenza durante i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione. A tal fine comunicherà i propri recapiti telefonici (cellulare e fisso), fax ed e-mail. In caso di assenza o sostituzione del referente l'appaltatore dovrà nominare contestualmente un sostituto e comunicarne tempestivamente alla Stazione Appaltante nome e recapiti.

ART. 17 – PERIODI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma, dovranno essere effettuate nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00 e il sabato mattina. Solo in casi eccezionali debitamente motivati possono essere autorizzate operazioni cimiteriali in giorni festivi. In tal caso gli importi concordati delle operazioni subiranno un aumento del 20%.

In caso di cadaveri in transito o in deposito presso il cimitero o, comunque, in casi eccezionali, l'appaltatore è tenuto a prestare il servizio anche in orari diversi da quelli normalmente praticati. Tale servizio rientra nel presente Capitolato e la modalità di svolgimento va concordata con la Stazione Appaltante.

Le operazioni dovranno essere effettuate con qualsiasi tempo atmosferico, salvo autorizzazione in deroga rilasciata dalla Stazione Appaltante.

ART. 18 – CONTROLLI

La Stazione Appaltante può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con l'appaltatore qualora lo ritenga necessario.



L'appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Art. 19 – VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante non può richiedere alcuna variazione al contratto di servizio se non nei casi di seguito previsti:

1. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
2. per cause imprevedute e imprevedibili accertate dalla Stazione Appaltante o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nelle qualità delle prestazioni eseguite;
3. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
4. per migliorie proposte dall'appaltatore in sede di offerta e accettate dalla Stazione Appaltante nel contratto d'appalto, senza oneri aggiuntivi a carico di quest'ultima.

Sono, inoltre, ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo originario di contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

Nei casi di cui alle lettere 1, 2 e 3, la Stazione Appaltante può chiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto. L'appaltatore è tenuto ad eseguire le variazioni medesime, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la Stazione Appaltante procede alla stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto principale, dopo aver conseguito il consenso dell'appaltatore. Le spese di eventuali atti di sottomissione e aggiuntivi sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'appaltatore maggiori oneri.

Eventuali modifiche o varianti possono essere autorizzate esclusivamente dal RUP nei casi previsti dall'art.120 del D.Lgs. 36/2023 e con i limiti del medesimo articolo.

ART. 20 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore assume nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto la Stazione Appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati all'appaltatore.

L'appaltatore assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.



L'appaltatore fornisce alla Stazione Appaltante, all'atto della stipulazione del contratto d'appalto, copia della polizza assicurativa sottoscritta a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi cimiteriali. La polizza assicurativa deve avere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari a € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

In caso d'incidente la Stazione Appaltante comunica il sinistro all'appaltatore a mezzo fax o posta elettronica, facendo seguire denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, o PEC (posta elettronica certificata) entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'appaltatore entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente.

ART. 21 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'appaltatore ne fa denuncia alla Stazione Appaltante entro e non oltre le 48 ore successive pena decadenza dal diritto di risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia, la Stazione Appaltante procederà all'accertamento:

- dello stato delle cose dopo il danno e delle cause del danno medesimo precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- delle eventuali negligenze dell'appaltatore e della osservanza o meno delle prescrizioni delle regole dell'arte e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto;
- dell'eventuale omissione delle cautele necessarie ad evitare o prevenire il danno.

Art. 22 – NORMATIVE E REGOLAMENTI

Le operazioni di polizia mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dalla normativa vigente, dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", dalla Legge Regionale n. 18/2010, dal "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" approvato con D.C.C. n.30/2023;

Art. 23 – INADEMPIENZE E PENALI

Il responsabile del servizio, in caso di violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, potrà assumere notizie delle inadempienze da qualsiasi fonte (ad esempio dai cittadini o dalle imprese che operano presso i cimiteri etc.) o direttamente tramite i propri dipendenti e/o responsabili. Una volta acquisita la notizia delle inadempienze provvederà a formalizzare contestazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando all'appaltatore 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte, termine oltre il quale l'ufficio sarà libero di procedere alle valutazioni conseguenti. Una volta terminata l'istruttoria accertando la sussistenza delle violazioni e le eventuali controdeduzioni pervenute nei termini non fossero ritenute giustificative dei comportamenti rilevati inadempienti, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

VIOLAZIONE A QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO		PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE
1	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	€ 200,00
2	L'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza.	€ 300,00
3	I materiali e le attrezzature devono essere depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e mai sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata.	€ 100,00
4	Il personale preposto ai servizi di sepoltura deve rispettare rigorosamente l'orario e le tempistiche prestabilite per le singole operazioni.	€ 200,00
5	Il materiale di rifiuto da conferire negli appositi spazi concessi e stabiliti, deve provenire esclusivamente dalle aree cimiteriali del comune.	€ 300,00



6	Osservanza dell'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture (ritardo maggiore di 15 minuti).	€ 500,00
7	Espletamento dei servizi contemplati nel capitolato e nel contratto con regolarità ed efficienza, prudenza e perizia.	Da € 50,00 A € 1.000,00
8	Osservanza delle norme di sicurezza durante il servizio.	€ 1.000,00
10	Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 13.	Da € 100,00 A € 1.000,00

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 26.

ART. 24 – CONTROVERSIE

Nel caso di vertenze tra il Comune e la ditta aggiudicataria, che si verifichino durante il periodo di gestione, come al suo termine, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa), nessuna esclusa, viene riconosciuta tra le parti la competenza del Tribunale di Verona.

ART. 25 – CONTRATTO

La forma del contratto sarà quella generata dalla procedura del portale MEPA di CONSIP. Costituiranno parte integrante del contratto il Capitolato Tecnico Prestazionale e l'offerta economica dell'aggiudicatario.

ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa eventuale diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- interruzione degli altri servizi cimiteriali per una durata superiore a 10 giorni, quando sia imputabile a dolo o colpa grave dell'appaltatore;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di Legge o del contratto, da parte dell'appaltatore nella gestione dei servizi affidati;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio in appalto;
- cessione del contratto, anche parziale;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità delle operazioni finanziarie relativi al presente appalto di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di esito interdittivo di informazioni antimafia sull'appaltatore di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1992, n. 252 rese dalla Prefettura ai sensi del protocollo di legalità delle Prefetture della Regione Veneto del 9.0.2012;
- in caso di mancata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, ovvero ancora di qualsiasi tentativo di pressione criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un rappresentante dell'appaltatore, o di un agente o di un dipendente, ovvero di un rappresentante del subappaltatore, o di un suo agente o di un suo dipendente, ai sensi del protocollo di legalità delle Prefetture della Regione Veneto del 9.1.2012;



- per ogni altra inadempienza, così come disposto dall'art. 1453 del Codice Civile.

In caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva, fatti salvi i maggiori danni derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 27 - NOTA INFORMATIVA PRIVACY

Il concorrente dichiara, con la sottoscrizione del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel presente documento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di acconsentire espressamente al trattamento dei dati personali come definito nella stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (nel seguito anche "Regolamento UE"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

1. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dall'Amministrazione, si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche richieste dalla legge, per l'aggiudicazione, per la stipula del contratto, per l'assolvimento degli obblighi ad esso connessi oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento a precise disposizioni derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

2. Natura del conferimento

Il concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa applicabile.

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

5. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;



- comunicati ad eventuali soggetti esterni facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge;
- comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni ovvero a concessionari e/o prestatori di servizi per ragioni di istruttoria, di controllo e/o verifiche successive e di gestione ed esecuzione del contratto;
- comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per finalità di informazione e/o pubblicità in adempimento a specifici obblighi di legge o regolamento

Inoltre le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del concorrente e l'aggiudicazione della procedura di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e art. 52 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b), e comma 32 L. n. 190/2012; art. 23 D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii nonché art. 28 D.lgs. n.36/2023), i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare saranno pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge o regolamento.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti e trattati secondo la presente informativa verranno conservati per il periodo necessario rispettivamente alla stipula e all'esecuzione del contratto e, in ogni caso, per il tempo necessario all'assolvimento dei relativi obblighi di legge o regolamento e all'esecuzione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione. Inoltre, i dati potranno essere conservati in forma aggregata per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del Regolamento UE.

7. Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.

In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare al Titolare del trattamento mezzo pec o lettera raccomandata A/R.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

8. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Bevilacqua, con sede in Bevilacqua (VR) in via Roma, n. 264, tel. +39 0442/647211, fax +39 0442/647212, sito internet istituzionale:

www.comune.bevilacqua.vr.it

e-mail: segreteria@comune.bevilacqua.vr.it

pec: segreteria.bevilacqua@pec.comune.bevilacqua.vr.it

9. Ulteriori disposizioni



Il concorrente è tenuto ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Bevilacqua, li _____

Il Responsabile servizio
Geom. Valentino Girlanda



Allegato A

OPERAZIONI CIMITERIALI STANDARD ATTIVABILI PREZZI (al netto dell'IVA) SU CUI APPLICARE IL RIBASSO UNICO		
	TIPOLOGIA	costo
1	TUMULAZIONE SALMA SU LOCULO DI TESTA	190,00 €/cad
2	TUMULAZIONE SALMA IN LOCULO TRASVERSALE	210,00€/cad
3	TUMULAZIONE SALMA IN TOMBA DI FAMIGLIA LOCULO DI TESTA	200,00 €/cad
4	TUMULAZIONE SALMA IN TOMBA DI FAMIGLIA LOCULO TRASVERSALE	200,00 €/cad
5	TUMULAZIONE DEI RESTI OSSEI O CENERI IN CELLETTE	48,00 €/cad
6	CO-SEPOLTURA RESTI OSSEI O CENERI IN LOCULO/TOMBA DI FAMIGLIA DI TESTA	105,00 €/cad
7	CO-SEPOLTURA RESTI OSSEI O CENERI IN LOCULO/TOMBA DI FAMIGLIA TRASVERSALE	105,00 €/cad
8	INUMAZIONE SALMA (CON MEZZO MECCANICO)	200,00 €/cad
9	INUMAZIONE SALMA (CON SCAVO A MANO)	370,00 €/cad
10	INUMAZIONE SALMA NON MINERALIZZATA	170,00 €/cad
11	ESTUMULAZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	210,00 €/cad
12	ESUMAZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	210,00 €/cad
13	ESUMAZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA (CON SCAVO A MANO)	370,00 €/cad
14	ISPEZIONE LOCULO/TOMBA DI FAMIGLIA	65,00 €/cad
15	FORNITURA COFANO CELLULOSA PER INUMAZIONE SALME NON MINERALIZZATE CON AGGIUNTA ENZIMI	95,00 €/cad
16	FORNITURA CASSETTINA DI ZINCO PER RACCOLTA RESTI OSSEI	45,00 €/cad
17	RIPRISTINO INTERNO IGIENICO LOCULO A SEGUITO ESTUMULAZIONE	380,00 €/cad
18	SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI A SEGUITO ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE	1,30 €/kg
19	LAVORI DI PULIZIA / MANUTENZIONE DEL VERDE E STESURA GHIAINO (CANONE MENSILE COMPLESSIVO)	280,00 €
20	TRATTAMENTO FITOSANITARIO CONTRO LE ERBE INFESTANTI (costo complessivo compreso materiale)	260,00 €/cad
21	OPERAZIONE DI RICARICA TUMULI A SEGUITO CEDIMENTI	40,00 €/cad
22	(*) ESTUMULAZIONI MASSIVE DA 5 A 15	200,00 €/cad
23	(*) ESTUMULAZIONI MASSIVE DA 16 A 30	190,00 €/cad
24	(*) ESTUMULAZIONI MASSIVE OLTRE 30	180,00 €/cad
25	(*) ESUMAZIONI MASSIVE DA 5 A 15	200,00 €/cad
26	(*) ESUMAZIONI MASSIVE DA 16 A 30	190,00 €/cad
27	(*) ESUMAZIONI MASSIVE OLTRE 30	180,00 €/cad

(*) si precisa che per operazioni di esumazioni massive e/o estumulazioni massive il Comune procederà, di volta in volta e con separato specifico affidamento alla Ditta Appaltatrice, utilizzando i prezzi unitari comprensivi del ribasso percentuale esposto.

A titolo indicativo si prevedono circa 20 interventi annui complessivi sul territorio.

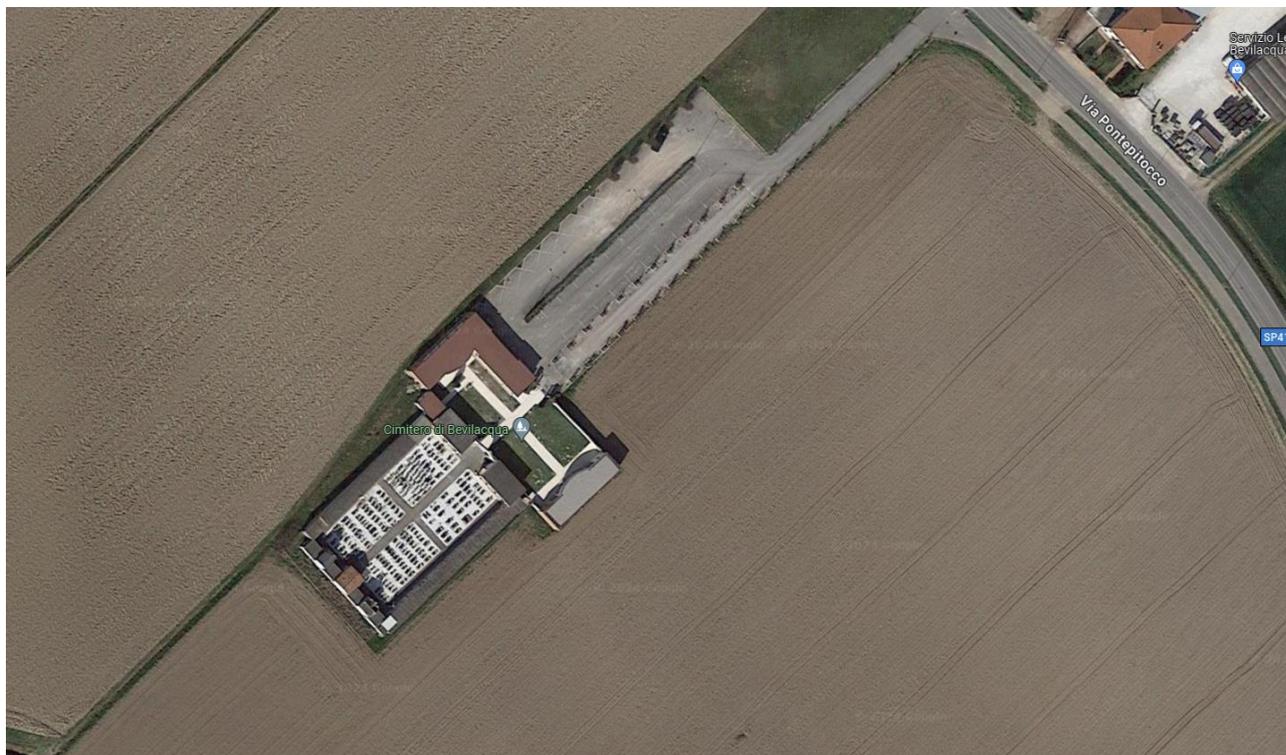
RIBASSO UNICO SU ELENCO PREZZI (cifre) _____ %

In lettere _____

Firma e timbro della Ditta _____



CIMITERO BEVILACQUA CAPOLUOGO



CIMITERO FRAZIONE MAREGA

